

Bando
FONDO ENERGIA
Ente Finanziatore
REGIONE EMILIA ROMAGNA
RISORSE DISPONIBILI
15,5 mln di euro
Chi può partecipare

1. **Imprese di tutte le dimensioni** che siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - Siano iscritte al Registro delle imprese e **risultino attive** al momento della presentazione della domanda;
 - **Abbiano unità locale in cui si realizza il progetto in Emilia-Romagna;**
 - **Che appartengono a tutte le sezioni ateco *ad esclusione dei codici A, K, O***

2. **E.S.Co. (Energy Service Company):** imprese che attuano interventi di efficienza energetica nei siti produttivi delle imprese clienti.
 In questa fattispecie non c'è coincidenza fra il soggetto che fruisce del sostegno quale destinatario finale (la E.S.Co.) e il soggetto su cui impatta l'operazione dal punto di vista energetico; si ritiene ammissibile la domanda di finanziamento alle seguenti condizioni:
 - La E.S.Co possiede i requisiti di cui al punto precedente, ad eccezione della sede in Emilia Romagna. L'intervento dovrà comunque essere realizzato in regione.
 - Anche le imprese che beneficiano dei servizi delle E.S.Co. rispettano i requisiti di ammissibilità di cui al punto 1.
 - Sono rispettati i vincoli relativi agli Aiuti di Stato.

il vincolo di territorialità deve essere posseduto dall'impresa che si avvale dell'intervento della E.S.Co.. Pertanto, in questo caso, l'impresa che presenta la domanda (la E.S.Co.) può non avere sede legale o unità locale in Emilia-Romagna, ma il progetto deve essere obbligatoriamente realizzato in regione Emilia-Romagna (la sede e/o unità locale che lo ospita dovrà essere riportata nella visura camerale del cliente della E.S.Co.).

Interventi Ammissibili

Il Fondo finanzia interventi a sostegno della promozione dell'efficienza energetica e dell'uso di energia rinnovabile delle imprese.

I progetti agevolabili sono quelli volti a:

- a) **efficientamento energetico** delle imprese;
- b) **realizzazione impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo;**
- c) **interventi di miglioramento e adeguamento sismico** in associazione ad interventi energetici;
- d) **interventi per la circolarità dei processi e lo sviluppo di impianti di economia circolare.**

Le domande di finanziamento dovranno essere relative ad almeno una o più delle tipologie sopra indicate **A, B o D**. In ottica integrata, le azioni di cui ai precedenti punti A e B possono essere proposte in sinergia con interventi di miglioramento e adeguamento sismico nei medesimi edifici.

Gli interventi di cui alla tipologia C. "Interventi di miglioramento e adeguamento sismico" potranno tuttavia essere ammessi a finanziamento solo in abbinamento ad interventi energetici, ovvero in combinazione con almeno una delle tipologie A o B

I progetti dovranno avere inizio **successivamente alla data di presentazione della domanda** e concludersi **entro 12 mesi dalla data di concessione del contributo.**

sviluppo pmi srl

Via Maestri del Lavoro, 42/f
 48124 Ravenna (Frazione Fornace Zarattini)
 tel. 0544 280280 • fax 0544 270210
 info@sviluppopmi.com • www.sviluppopmi.com
 Registro Imprese Ravenna, C.F. e P. IVA: 02450600380
 Capitale Sociale € 60.000,00 i.v.

Spese Ammissibili

Sono considerate ammissibili al finanziamento le seguenti tipologie di spese:

- I. Interventi su immobili strumentali: ristrutturazione, opere edili funzionali al progetto;
- II. acquisto e installazione, adeguamento di macchinari, impianti, attrezzature, hardware;
- III. acquisizione di software e licenze;
- IV. Consulenze e spese tecniche non ammissibili al contributo a fondo perduto.

I giustificativi di spesa dovranno avere data successiva alla data di presentazione della domanda. I pagamenti dovranno essere eseguiti successivamente alla data di presentazione della domanda. Solo per quanto riguarda le spese tecniche rientranti tra quelli ammissibili a fondo perduto, è prevista una retroattività di 4 mesi dal momento della presentazione della domanda.

Sono in ogni caso esclusi:

- I beni usati.
- Titoli di spesa di imponibile inferiore a € 500
- Spese fatturate da soggetti facenti parte degli organi societari dell'impresa richiedente e dalle imprese ad essa collegate, e da società con rapporti di controllo o collegamento.

Il finanziamento copre il 100% del progetto ammissibile, con un **minimo di € 25.000 ed un massimo di € 1.000.000.**

Sono considerate ammissibili alla quota di **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO** le spese tecniche sostenute, a titolo esemplificativo per:

- Diagnosi energetica
- Attività di progettazione dell'intervento: studio di fattibilità, progetto preliminare, progetto definitivo e progetto esecutivo
- Business Plan/Piano Economico Finanziario
- Verifica di idoneità delle coperture

Contributo

Il Fondo interviene concedendo **finanziamenti a tasso agevolato con provvista mista**, derivante per il 75% dalle risorse pubbliche del Fondo (Pr Fesr Emilia-Romagna 2021-2027) e per il restante 25% da risorse messe a disposizione degli Istituti di credito convenzionati.

I finanziamenti, nella forma tecnica di mutuo chirografario, possono avere la durata compresa tra 18 e 96 mesi (incluso un preammortamento massimo di 18 mesi), ed importo ricompreso tra un minimo di 25mila euro ad un massimo di 1 milione di euro.

È finanziabile il 100% del progetto presentato.

L'onere effettivo degli interessi a carico dell'impresa beneficiaria è pari alla media ponderata fra i due seguenti tassi:

- Tasso di interesse pari allo 0,00% a valere sulla parte di finanziamento avente provvista pubblica (75%);
- Tasso di interesse pari all'Euribor 6 mesi mmp + **spread massimo del 4,99%** per la parte di finanziamento con provvista bancaria (25%)

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

Il Fondo concede, inoltre, un **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO**, che copre le spese tecniche sostenute dall'impresa per **la preparazione e il supporto tecnico** del progetto di investimento e la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, ivi compresi i lavori strutturali funzionali agli

interventi stessi. In particolare, si precisa che il Contributo a Fondo Perduto può intervenire a copertura delle spese tecniche che precedono l'attuazione dell'intervento.

L'importo massimo del contributo non potrà superare il 12,5% della quota pubblica di finanziamento ammesso e verrà erogato dopo la rendicontazione finale del progetto.

Si sottolinea che l'importo del contributo richiesto a fondo perduto non potrà far parte delle spese coperte dal finanziamento agevolato. Pertanto, qualora l'impresa sia interessata alla richiesta del contributo a copertura del costo della diagnosi/progetto, dovrà inserire tale importo nell'apposito spazio del modulo di domanda e non nell'elenco delle voci di spesa relative al finanziamento.

Il contributo può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili e/o con altri aiuti di Stato, o in regime "de minimis", in relazione agli stessi costi ammissibili, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dei vincoli del suddetto regolamento.

ATT.NE:

per la presentazione della domanda è obbligatorio presentare, tra gli altri documenti, anche

- la delibera bancaria, rilasciata da un Istituto di Credito convenzionato per quota di Provvista Privata.
- I preventivi di spesa

per la presentazione della domanda è obbligatorio presentare la seguente documentazione tecnica in base alla tipologia di intervento:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	DOCUMENTAZIONE TECNICA	INDICAZIONE CONTENUTI
A Efficiamento energetico delle imprese	Diagnosi Energetica	In conformità alle norme vigenti
B Realizzazione impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo	Studio di fattibilità o Progetto	Relazione tecnica illustrativa; Elaborati grafici; Analisi dei flussi di cassa
C Interventi di miglioramento e adeguamento sismico	Relazione di valutazione della sicurezza; Relazione sintetica tecnico/strutturale di progetto; Planimetria generale ed elaborati grafici	
D Interventi per la circolarità dei processi e lo sviluppo di impianti di economia circolare	Studio di Fattibilità o Progetto	Relazione tecnica illustrativa; Elaborati grafici; Analisi dei flussi di cassa

Modalità di erogazione del finanziamento

RENDICONTAZIONE PARZIALE:

Entro 4 mesi dalla concessione dell'agevolazione, l'impresa dovrà presentare fatture (anche non quietanzate) per almeno il 50% dell'importo ammesso.

Entro 30 giorni dalla rendicontazione parziale, il gestore autorizzerà la banca a procedere con l'erogazione del **finanziamento complessivo** all'impresa beneficiaria.

RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA:

Entro 12 mesi dalla concessione dell'agevolazione, l'impresa dovrà presentare copia di tutti i giustificativi di spesa e delle quietanze di pagamento.

Conclusa la fase istruttoria del rendiconto, il gestore provvederà ad erogare la quota di **contributo a fondo perduto** eventualmente spettante.

Elenco Banche
Convenzionate

Gli istituti di credito convenzionati, ai quali è possibile rivolgersi per ottenere il finanziamento sono i seguenti (cliccando su ciascuna denominazione è possibile conoscere le condizioni applicate):

- BPER Banca
- BNL - Gruppo BNP PARIBAS
- Crédit Agricole – Cariparma
- Monte dei Paschi di Siena
- La Cassa di Ravenna
- Banca di Imola SpA
- La BCC - Credito Coop.vo ravennate forlivese & imolese
- BCC Felsinea
- Emil Banca
- Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo
- Banca di Bologna
- Banca Centro Emilia
- BCC Sarsina
- Credito Cooperativo Romagnolo
- Romagna Banca
- BCC Romagna Occidentale
- Banca Malatestiana
- Riviera Banca
- Banca del Veneto Centrale
- Banca Cambiano

Scadenza di Presentazione

APERTURA PROSSIMA CALL 3 MARZO 2025 ALLE ORE 11.00 FINO AL 30 APRILE 2025 ALLE 16.00 SALVO ESAURIMENTO FONDI

Documenti da allegare alla
domanda

- Diagnosi Energetica o Progetto di investimento
- Delibera Bancaria
- Preventivi di spesa
- Situazione contabile aggiornata al trimestre precedente
- Atto costitutivo/Statuto

Procedura di Presentazione

A sportello fino ad esaurimento delle risorse

Riferimento SVILUPPO PMI
SRL

e-mail info@sviluppopmi.com
scasali@sviluppopmi.com

Tel 0544280280
ufficio